

Certificate Journal

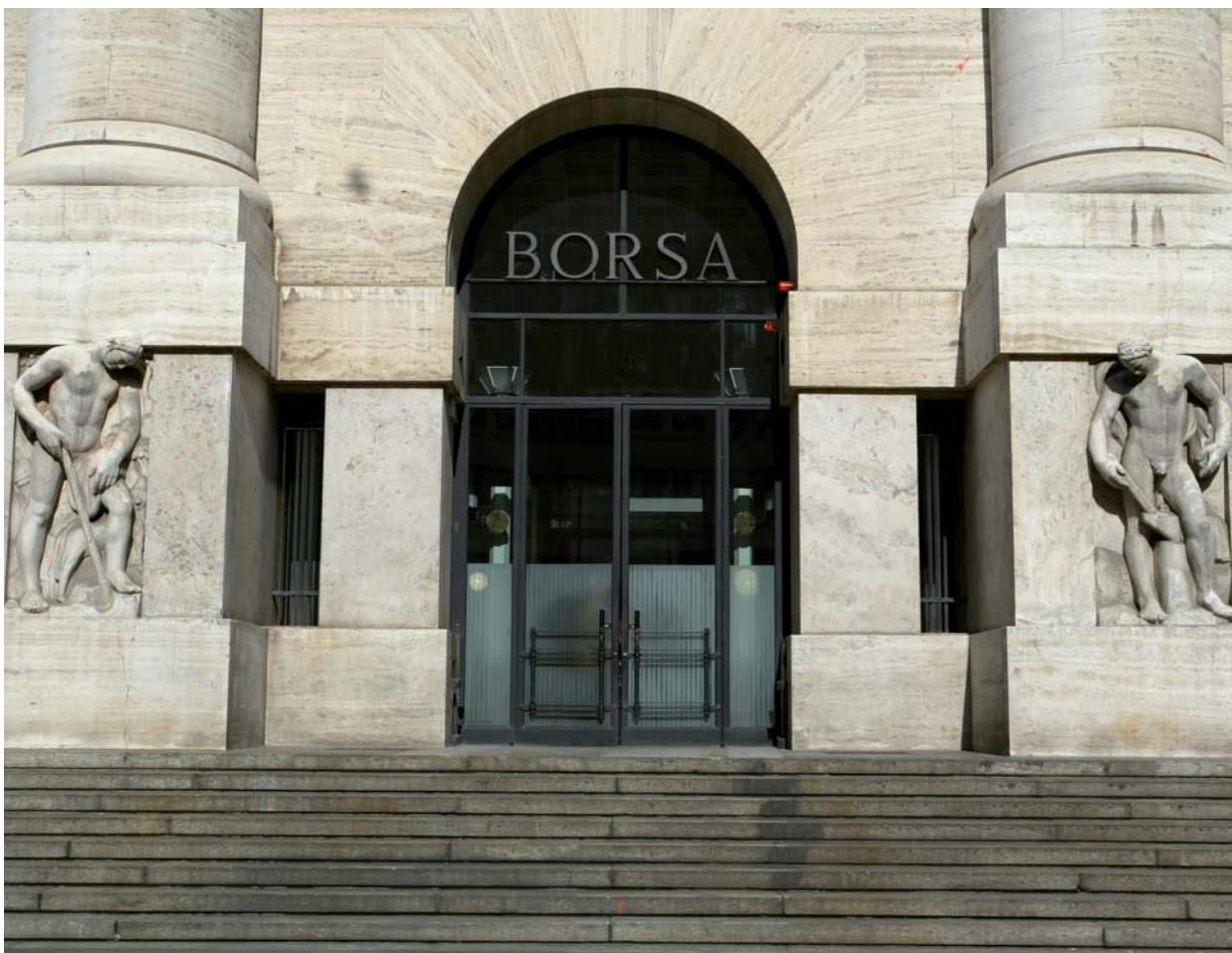
ANNO VIII - NUMERO 324 - 16 MAGGIO 2013

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Tempo di dividendi a Piazza Affari

Dopo l'antipasto offerto da Telecom, Fiat e Prysniam, lunedì prossimo arriva la portata principale della stagione dei dividendi. Anche quest'anno in Italia l'appuntamento si presenterà poco sostanzioso con il clima di austerità che si fa sentire sull'entità della cedola di buona parte delle big del listino milanese. Uno sguardo ai certificati da tenere sott'occhio



Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



I numeri record con cui è stato archiviato il primo trimestre dalle emittenti associate ad Acepi, almeno per ciò che riguarda l'attività di collocamento sul primario, confermano il passo ormai spedito con cui il segmento dei certificati sta attraversando la crisi quinquennale del mercato italiano. Conferme che arrivano anche dai volumi catturati dai certificati a leva fissa, ancora protagonisti indiscussi del Sedex, e da quelli caratterizzati da un profilo asimmetrico, come l'Athena Jet Relax che il Punto Tecnico ha messo sotto osservazione per il cesto di opzioni che è in grado di offrire all'interno di un'unica struttura o i nuovi Bonus che Unicredit e Banca IMI hanno quotato in Borsa Italiana a partire da oggi. Tante le novità, in termini di payoff ma soprattutto di sottostanti, a testimoniare la volontà delle banche emittenti di mettere a disposizione degli investitori una varietà di strumenti in grado di coprire anche le cosiddette blue chips di seconda fascia, che a fronte di una capitalizzazione inferiore riescono a garantire un maggiore tasso di crescita della redditività e dei dividendi. Ferragamo, Tod's o A2A, solo per citarne alcuni, sono i titoli su cui è ora possibile puntare trasformando i dividendi stimati in opzioni di protezione condizionata del capitale arricchita di corposi premi di rendimento a scadenza, con barriere continue o di tipo terminale. L'Approfondimento di questa settimana, partendo dall'analisi del D-Day, ovvero delle società di Piazza Affari che staccheranno i dividendi lunedì 20 maggio, dedica una panoramica a questi nuovi certificati. Il prossimo 23 e 24 maggio, si terrà a Rimini la tredicesima edizione dell'Italian Trading Forum e come tutti gli anni, saremo presenti al nostro stand per conoscervi e rispondere alle vostre domande. Vi aspettiamo!

Contenuti

4

APPROFONDIMENTO

In arrivo un dividend day ancora austero per i cassettisti di Piazza Affari

7

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Energia a stelle e strisce con il nuovo Athena Relax su GE di BNP Paribas

8

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Doppia chance sui bancari europei
Attenzione al cap ai rendimenti

20

PUNTO TECNICO

Profilo di rimborso flessibile per l'Athena Jet Relax, tante opzioni su Allianz

18

BORSINO

Primo trimestre da record per Acepi
Nulla di fatto per il Win&Go Banks

11

BOND CORNER

L'opzione della locomotiva elvetica
Diversificare con la UBS in franchi svizzeri

I GRANDI INVESTITORI VOLTANO LE SPALLE ALL'ORO

Dollaro superstar e assenza assoluta di pressioni inflattive non lasciamo certo indifferenti nelle scelte di investimento con l'equity sempre più gettonato a discapito soprattutto delle materie prime. Se da un lato Wall Street sta inanellando record su record, dall'altro il petrolio e le principali materie prime industriali pagano le sempre più deboli prospettive relative alla domanda di greggio a livello globale. Nelle ultime sedute è tornata a materializzarsi una decisa impronta ribassista anche per l'oro. Il metallo giallo ha visto i prezzi ripiombare ai livelli di un mese fa in area 1.370 dollari l'oncia, non lontano dai minimi a oltre due anni toccati dopo i violenti scrolloni del 12 e 15 aprile. Da inizio anno il metallo giallo ha perso circa 18 punti percentuali e appare destinato ad andare incontro al primo anno con saldo negativo dal lontano 2001. Certamente pesa l'effetto valuta. Il Dollar Index, l'indice che misura l'andamento del dollaro nei confronti di un basket di sei valute, ha toccato questa settimana i massimi a 9 mesi gravando in generale sulle quotazioni di tutte le commodity. Inoltre la continua discesa del prezzo del petrolio, che sta favorendo una discesa più repentina del previsto dell'inflazione a livello globale, inevitabilmente toglie ulteriore appeal all'oro come protezione dall'inflazione oltre alla minore domanda del metallo giallo come protezione dal rischio alla luce dello schiarirsi delle tensioni legate all'eurozona.

Appare quindi decisamente scemata la richiesta di oro da investimento come confermato dagli ultimi dati del World Gold Council. Il Gold Demand Trend di maggio evidenzia una domanda globale di oro pari a 963 tonnellate nei primi 3 mesi dell'anno, in calo del 13% rispetto all'analogo periodo del 2012. A incidere fortemente sono stati i deflussi dagli ETFs sull'oro. In generale la domanda di oro per investimenti è scesa del 49% a 200,8 tonnellate. Tiene bene invece

la domanda di oro per gioielli (+12% a 551 tonnellate) trainata dalle richieste provenienti da Cina e India che insieme contribuiscono per il 62% della domanda in questa categoria. A conferma della fuga dei grandi investitori dall'oro ci sono i movimenti dello scorso trimestre con George Soros che ha ulteriormente assottigliato del 12% la quota detenuta dello SPDR Gold Trust, il più grande ETP al mondo sull'oro (già nel quarto trimestre 2012 l'aveva più che dimezzata). Al 15 maggio le quote detenute nello SPDR Gold Trust risultano scese a 1.047 tonnellate, il livello più basso dal marzo 2009, segnale più che lampante che quest'anno gli investitori hanno deciso di scendere dal treno d'orato che tante soddisfazioni ha offerto nell'ultimo decennio.



DIVIDENDI: STAGIONE LIGHT

Cominciano a sfregarsi le mani i cassettisti, pronti per la principale portata della stagione dei dividendi. Nuovi Top Bonus da tenere sotto la lente

Stagione dei dividendi giocata a due corsie. Dopo l'anticipo di Telecom, Fiat e Prysniam con il DivDay, anche quest'anno l'appuntamento più atteso del mese di maggio su Borsa Italiana si presenterà poco sostanzioso, confermando quel clima di austerità che già lo scorso anno aveva caratterizzato le big del listino milanese, tradizionalmente generoso nella remunerazione dei propri azionisti. Tra conferme e delusioni non mancano tuttavia alcune interessanti novità che sembrano convalidare il vecchio assioma per cui la corposità del dividendo, in quanto indicatore dello stato di salute della stabilità e maturità finanziaria di una società, è in linea teorica inversamente proporzionale alle aspettative di crescita e investimento della medesima.

BRILLA IL LUSSO

E' questo il caso del settore del lusso italiano entro il quale si annoverano alcuni big dell'indice FTSE Mib come Tod's, Luxottica e Salvatore Ferragamo, ma anche astri nascenti quali la new entry Brunello Cucinelli, marchio Made in Italy del cashmere. Dai conti economici penalizzati solo parzialmente dalla crisi dei consumi della

penisola italiana e dalle prospettive di crescita degli utili già parzialmente anticipati dall'incremento dei cash flow, le maison della moda di alta gamma hanno quindi deciso di alzare l'asticella dell'importo dividendo. In particolare, il gruppo Luxottica con una data stacco prevista il prossimo 20 maggio di 0,58 euro per azione, equivalente ad un rendimento dell'1,37% rispetto ad un prezzo spot di 42,11 euro, propone un incremento di oltre il 18% rispetto ai 49 centesimi staccati a maggio 2012. Segue Salvatore Ferragamo in termini di performance positive sull'importo dividendo. Il secondo appuntamento con la stagione dei dividendi per la casa di moda italiana vede infatti un incremento del 17,8% dai 0,28 euro dell'esordio ai correnti 33 centesimi, equivalenti ad un rendimento dell'1,37% sui 23,11 euro a cui è scambiato il titolo. Anche Tod's, pur chiudendo il primo trimestre con una crescita negativa in termini di reddito, si appresterà a distribuire una cedola più ricca, passando dai 2,50 euro dello scorso esercizio ai 2,70 di quello corrente, equivalente ad un rendimento di 2,35 punti percentuali rispetto ad un prezzo spot di 114,80 euro. A fronte della sostanziale

crescita del valore di mercato su Piazza Affari delle tre big del settore, gli analisti continuano a segnalare i tre titoli come buy opportunity, non tanto in quanto asset ad alto rendimento, quanto più per le prospettive di dividendo crescente, grazie alla buona solidità finanziaria e alla fiducia della capacità di confermare le attese degli azionisti in termini di crescita degli utili. Benchè la perdita di valore conseguente allo stacco dei dividendi penalizzi il valore intrinseco dei certificati, fintanto che l'equivalente perdita attesa rimarrà relativamente bassa, anche l'ipotesi di crescita dei dividendi con-



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 16/05/2013
Twin Win	IT0004591548	EUROSTOXX 50	100%	55% (1594,098)	28/06/2013	119,10
Twin Win	IT0004591555	ENI	100%	58% (10,1268)	28/06/2013	106,70
Twin Win	IT0004591563	ENEL	100%	67% (2.487)	28/06/2013	67,15
STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 16/05/2013
Bonus	IT0004853450	GENERALI ASS.	126%	7,524	30/10/2015	1.056
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	99,7
Bonus	IT0004920994	DEUTSCHE TELEKOM	115%	7,6011	13/05/2015	99,87

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

seguito alla maturità finanziaria suggerisce la ricerca di prodotti in grado di ottenere un extrarendimento anche in caso di andamento piatto del mercato, come i certificati di tipo Bonus. In particolare, sono appena entrati in quotazione sul Sedex tre nuovi Bonus Cap targati Unicredit, scritti rispettivamente su Luxottica (DE000HV8AZ98), Salvatore Ferragamo (DE000HVA0G4) e Tod's (DE000HVA0J8) con scadenza fissata per il 5 dicembre 2014 e barriera fissata al 70%. Se lungo la durata residua il prezzo dell'azione sottostante non toccherà la soglia knock out, il certificato rimborserà alla data finale un importo fisso, pari rispettivamente a 111 euro, 119 euro e 114 euro. In caso contrario, l'evento barriera determinerà la perdita della componente opzionale aggiuntiva e l'allineamento alla componente benchmark, decurtata dalla stima dei dividendi attesi.

BANCARIO IN OMBRA

L'esubero di liquidità non ha allargato i cordoni del settore del credito italiano. Se la politica lassista ed espansiva portata avanti dalla FED non solo ha portato la capitalizzazione di mercato degli indici a stelle e strisce sui mas-

simi, ma ha gettato le basi per una "abbuffata" anche dal lato dividendi, soprattutto su quelle società legate al settore dei consumi, il volume in entrata sul bancario continua a soffrire del rischio liquidità per cui lo stesso aumento dei dividendi, incentivo all'investimento di lungo termine, sortirebbe l'effetto contrario. Continuano infatti a non distribuire la cedola alcuni nomi importanti del listino milanese, come Banco Popolare, BPM e Monte Paschi di Siena, mentre hanno chiuso i rubinetti Banca Popolare dell'Emilia Romagna e Mediobanca. Si presenta invece all'appuntamento con il Div Day Unicredit, dopo un anno fuori dalle scene mentre conferma i 0,5 centesimi Intesa Sanpaolo. Gli investitori tuttavia sembrano aver apprezzato le politiche di risparmio decise o imposte dai CdA dei principali istituti di credito del paese in linea con l'austerità profilata anche da altri importanti nomi dello scenario europeo. A fronte di un incremento di circa il 32% da febbraio 2012 a febbraio 2013, BNP Paribas ha infatti annunciato un dividendo di 1,50 euro, correggendo al ribasso il dividend yield atteso, equivalente al 3,28% rispetto ai 45,70 euro a cui è scambiato il titolo sulla Borsa di Parigi.

Express Certificate su EuroStoxx 50 Una possibilità dopo l'altra



Gli investimenti diventano più versatili. Il gruppo db-X markets di Deutsche Bank ha creato un **Express Certificate su EuroStoxx 50**. Uno strumento che rende possibile ottenere risultati interessanti anche se i mercati sottostanti si muovono poco.

Con l'Express Certificate è possibile:

- Trarre profitto già dopo un anno¹
- Limitare le perdite in caso di leggeri ribassi¹
- Ottenere un profitto se i mercati restano stabili

Attenzione: Il capitale investito non è protetto o garantito. Pertanto si possono subire delle perdite anche totali del capitale investito. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms).

Date più possibilità ai vostri investimenti

- ISIN: DE000DB8ZSX7
- Strike: 2.757,37 punti
- Premio: 4,5 euro²
- Prima data di osservazione: 19 settembre 2013
- Scadenza: 17 settembre 2015

Per ulteriori informazioni
www.dbxmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55
Fax +39 02 8637 9821

Passion to Perform



¹ Alle condizioni previste dal Prospetto. Il livello di protezione di ogni certificato è stabilito all'interno della documentazione d'offerta.

² Al lordo degli oneri fiscali.

Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 17 maggio 2010 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emitente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

Per titoli più volatili, il minor peso legato alla componente dividendi facilita la scelta di ricercare l'extrarendimento su certificati dotati di barriera, sia discreta che continua. Duplice in tal senso è l'offerta di Bonus Cap targati Unicredit scritti su Intesa Sanpaolo. Con scadenza fissata per il 5 dicembre 2014 e barriera rilevata a 0,9702 euro, ovvero al 70% del valore strike pari a 1,3860 euro, il certificato identificato da codice Isin DE000HV8AZ80 rimborserà 133 euro ogni 100 di nominale se il titolo bancario non avrà mai toccato la soglia knock out mentre il Bonus Cap con codice Isin DE000HV8AZW9 riconoscerà un importo pari a 119 euro se unicamente alla data finale non si sarà verificato l'evento barriera.

DOPPIA EFFE

Rimangono anche quest'anno senza dividendi gli azionisti di Finmeccanica e Fiat che confermano per il secondo anno consecutivo l'assenza al Div Day, sebbene Fiat Industrial abbia distribuito lo scorso 24 aprile 22,5 centesimi, lasciando così la presenza del marchio Fiat nello "spuntino" di stagione dopo lo spin off datato 2011. Pesanti le reazioni degli azionisti della casa automobilistica di Torino lo scorso gennaio all'indomani dell'annuncio di una mancata cedola, sebbene il titolo, grazie alla macchina di Detroit, abbia difeso la

propria struttura finanziaria. Gli azionisti hanno così potuto beneficiare di un ritorno agli investimenti sul titolo automobilistico inanellando dai 4,45 euro a cui era scambiato lo scorso gennaio un rendimento di oltre il 20% rispetto ai 5,36 euro della giornata del 15 maggio. Gli analisti non si attendono tuttavia alcuna cedola nemmeno per il prossimo anno al contrario di quanto previsto per Finmeccanica. Lo spoglio dei conti finanziari relativi all'esercizio 2012 dello scorso aprile non ha infatti mostrato particolari criticità bensì un miglioramento non solo del dato relativo alla perdita netta ma, al netto di alcune operazioni straordinarie, anche un risultato positivo. Il colosso della Difesa tuttavia, in virtù di una riduzione attesa della crescita degli ordini per l'esercizio in corso ha preferito mantenere inalterata la cassa. Lo scotto scontato per il mancato dividendo è stato tuttavia ampiamente rimarginato nella prima quindicina di maggio, con il titolo in sostanziale parità rispetto a inizio anno.

Prospettive di crescita sul sottostante, basso dividendo e barriera valida solo a scadenza fanno dei Top Bonus di Unicredit scritti su Fiat (DE000HV8AZU3) e su Finmeccanica (DE000HV8AZV1), strumenti da tenere sotto osservazione. In particolare, alla scadenza fissata per il 5

dicembre 2014, i due certificati rimborseranno 118 euro se alla data di valutazione finale il valore di chiusura dell'underlying non violerà la barriera, pari rispettivamente a 3,4048 euro e a 3,0674 euro.

APPUNTAMENTI DEL 20 MAGGIO

Titolo	Importo Dividendo
Ansaldo Sts	0,180 EUR
Atlantia	0,391 EUR
Azimut Holding	0,550 EUR
Buzzi Unicem	0,050 EUR
Campari	0,070 EUR
Diasorin	0,500 EUR
Enel Green Power	0,026 EUR
Eni	0,540 EUR
Generali	0,200 EUR
Intesa Sanpaolo	0,050 EUR
Lottomatica	0,730 EUR
Luxottica Group	0,580 EUR
Mediolanum	0,080 EUR
Pirelli & C	0,320 EUR
Saipem	0,680 EUR
Salvatore Ferragamo	0,330 EUR
Snam	0,150 EUR
Tenaris	0,300 USD
Tod's	2,700 EUR
Ubi Banca	0,050 EUR
Unicredit	0,090 EUR

FONTE BORSA ITALIANA

CERTIFICATI SOTTO LA LENTE

Codice isin	Sottostante	Strike	Tipo barriera	Barriera	Livello barriera	Bonus	Cap	Scadenza
DE000HV8AZ98	Luxottica	40,65	continua	70%	28,455	111	111	05/12/2014
DE000HVA0G4	Ferragamo	23,11	continua	70%	16,117	119	119	05/12/2014
DE000HVA0J8	Tod's	113,1	continua	70%	79,17	114	114	05/12/2014
DE000HV8AZ80	Intesa Sanpaolo	1,386	continua	70%	0,9702	133	133	05/12/2014
DE000HV8AZW9	Intesa Sanpaolo	1,386	discreta	70%	0,9702	119	119	05/12/2014
DE000HV8AZU3	Fiat	4,864	discreta	70%	3,4048	118	118	05/12/2014
DE000HV8AZV1	Finmeccanica	4,382	discreta	70%	3,0674	118	118	05/12/2014

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

ENERGIA A STELLE E STRISCE

Punta sul colosso dell'energia statunitense General Electric, il nuovo

Athena Relax di BNP Paribas. C'è anche l'esposizione in valuta

Fed batte Bce così come Usa battono Europa. Questo sembrano dimostrare i dati economici che da oltreoceano indicano una, seppur moderata, ripresa con la disoccupazione in calo, mentre nel Vecchio Continente la bufera è nel pieno della sua forza. Forse proprio il cambio di direzione statunitense ha indotto la Banca Centrale Europea a intraprendere la strada, in colpevole ritardo, di una politica di allentamento del costo del denaro già adottata a suo tempo dalla Federal Reserve, mettendo mano ai tassi di interesse che con un taglio di quarto di punto hanno raggiunto il livello minimo storico dello 0,50%.

Un'ulteriore conferma di questa doppia velocità arriva anche dai continui record che i listini statunitensi stanno facendo segnare in questi ultimi mesi, con Dow Jones e S&P 500 che hanno già aggiornato i loro massimi storici riuscendo a superare le soglie psicologiche dei 15000 punti, il primo, e dei 1600 punti, il secondo.

Un contesto che invita alla diversificazione del proprio portafoglio anche su titoli di oltreoceano, che potrebbero sfruttare anche un'eventuale rivalutazione del biglietto verde, che continua a stazionare a livelli interessanti, e inoltre darebbero modo di sfuggire alla Tobin Tax che dal primo luglio entrerà in vigore anche per i

derivati e quindi per i certificati. Una risposta univoca a tutte queste esigenze la fornisce il nuovo Athena Relax legato all'andamento del titolo General Electric, lanciato in sottoscrizione fino al 24 maggio da BNP Paribas.

Scendendo maggiormente nei dettagli, la prima caratteristica da segnalare è l'esposizione completa al cambio euro dollaro, in quanto l'emissione avverrà a un nominale di 100 USD. La struttura è quella classica degli Express e prevede una serie di finestre di uscita anticipata, con la prima fissata al 28 maggio 2014, ad un anno esatto dell'emissione, per un ipotetico rimborso di 105 dollari in caso di rilevazione di GE non inferiore al livello iniziale. In caso contrario, solo per questa prima occasione verrà comunque erogato il premio del 5% mentre l'investimento proseguirà fino alla data di osservazione successiva fissata dodici mesi più tardi, dove a parità di condizioni verrà riproposta l'opzione del rimborso di 105 dollari.

Se anche in questa occasione l'opzione autocallabile non verrà soddisfatta, si guarderà alla scadenza fissata per il 31 maggio 2016. A questa data si apriranno tre scenari, di cui il primo prevede la restituzione del nominale maggiorato di un premio del 10% se General Electric sarà almeno pari allo strike iniziale; per

performance negative, invece, sarà determinante la tenuta della barriera posta al 60% del livello iniziale. Pertanto in caso di una perdita del titolo contenuta entro il -40% si godrà della protezione del nominale mentre per ribassi superiori ci si aggancerà all'effettiva performance realizzata. Dovvero ricordare che in qualsiasi scenario bisognerà fare i conti anche con l'andamento della divisa statunitense: un suo apprezzamento avrà un effetto positivo sul rimborso in euro e viceversa.

Carta d'identità

NOME	Athena Relax
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	General Electric
BARRIERA	60%
CEDOLA INC.	5%
COUPON	5%
DATE DI OSSERVAZIONE	28/05/2014
SCADENZA	31/05/2016
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	XS0877048743

x-markets

Deutsche Bank



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 14.05.13
DE000DX5F148	Bonus Cap Certificate su Equity Indices	FTSE MIB	16500	12375	109,80%	100,85
DE000DX5LB83	Assicurazioni Generali Bonus Certificate con Cap	Assicurazioni Generali	13,15	9,86	119,70%	107,45
DE000DX5LB59	Bonus Cap Certificate su Italian Stocks	FIAT	4,35	3,26	135,50%	113,50

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 14.05.13
DE000DX5PSY6	EuroSTOXX50 Discount Certificate	EuroSTOXX50	2700		100 Euro	90,55
DE000DB2GNM4	DOUBLE CHANCE CERTIFICATE	Eurostoxx Utilities Index	220		220	109,05

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

BANKS, LASCIA O RADDOPPIA

Double Chance su Eurostoxx Banks, il rendimento si fa in due. Upside e cuscinetto ancora interessanti a pochi mesi dalla scadenza, attenzione però al cap ai rendimenti

Partecipazione in leva alle sole variazioni positive del sottostante e tetto al rimborso massimo ottenibile alla scadenza, sono questi i tratti distintivi dei certificati di tipo Double Chance che Deutsche Bank ha riproposto recentemente in Borsa Italiana. Idonei per cavalcare l'attuale fase bullish dei mercati, alimentata da un'ondata di liquidità senza precedenti iniettata dalle Banche Centrali, i Double Chance si differenziano dai classici prodotti in leva per la caratteristica linearità nella direzione contraria, che permette di non amplificare le perdite in caso di andamento avverso. Tale caratteristica, unita alla presenza del cap ai rendimenti massimi, pone tuttavia un freno alla reattività nel durante, lasciando così spazio a interessanti cunei tra valore intrinseco e rimborso teorico a scadenza, come possiamo osservare sul Double Chance scritto sull'Eurostoxx Banks, identificato da codice Isin DE000DB2GNL6. La rincorsa dell'indice rappresentativo del settore del credito dell'area euro,

che ha prodotto un rally del 15% in poco più di un mese, ha portato i corsi ad infrangersi contro il livello corrispondente al cap, ma nonostante ciò il fair value, e di conseguenza il prezzo del certificato sul Sedex, sono rimasti fermi a metà strada. In virtù di un modesto premio rispetto alla componente lineare, pertanto, qualora si sia disposti a fissare un

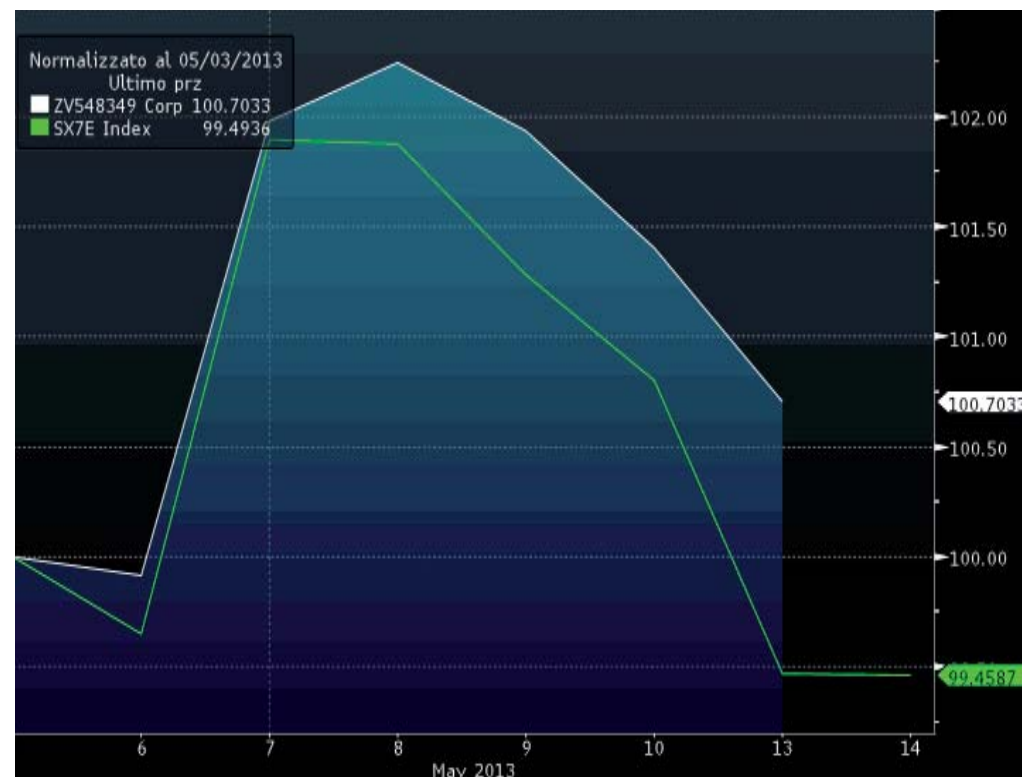
Carta d'identità

NOME	Double Chance
EMITTENTE	Deutsche Bank
SOTTOSTANTE	Eurostoxx Banks
STRIKE	100 punti
PARTECIPAZIONE	200 %
CAP	134,6 euro
LIVELLO CAP	117,3 punti
SCADENZA	21/12/2013
MERCATO	SEDEX
ISIN	DE000DB2GNL6

ANALISI DI SCENARIO

	-40 %	-30 %	-20 %	-10 %	0 %	10 %	20 %	30 %	40 %
Eurostoxx Banks	67,86	79,17	90,48	101,79	113,1	124,41	135,72	147,03	158,34
Double Chance	67,86	79,17	90,48	103,58	126,2	134,6	134,6	134,6	134,6
P&L	-40,60%	-30,70%	-20,81%	-9,34%	10,46%	17,81%	17,81%	17,81%	17,81%

PERFORMANCE A CONFRONTO



FONTE BLOOMBERG

tetto all'upside massimo raggiungibile, è quindi possibile ottenere un interessante rendimento a scadenza anche in caso di modesto ribasso del sottostante.

Guardiamo quindi al funzionamento del certificato prima di fornire alcuni spunti di operatività. Posto il livello strike iniziale a 100 punti e il fattore di partecipazione al 200%, alla scadenza del prossimo 21 dicembre saranno tre i possibili scenari: se il valore finale dell'Eurostoxx Banks sarà al di sotto della soglia strike, il rimborso replicherà linearmente il ribasso del sottostante dalla rilevazione iniziale, come se si fosse investito direttamente sullo stesso; per valori pari o superiori a 100 punti, si attiverà la partecipazione in leva 2 rispetto all'effettivo rialzo, ovvero qualora l'indice chiudesse a 113,1 punti, in virtù di una variazione positiva del 13,1%, il rimborso sarebbe pari a 126,2 euro; infine, fissato un cap al rimborso massimo pari a 134,6 euro, per valori pari o superiori a 117,3 punti, non sarà corrisposto alcun importo aggiuntivo.

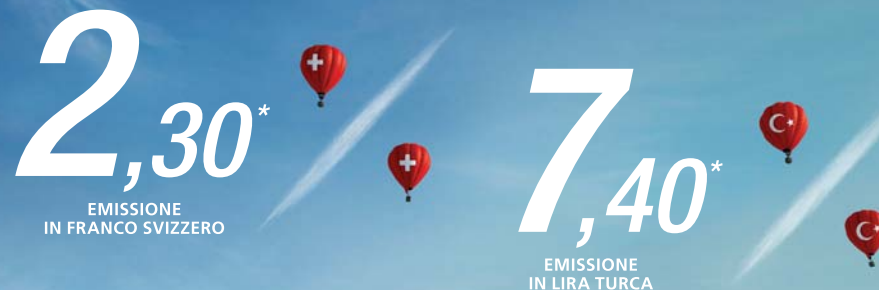
Rilevato un prezzo lettera di 114,25 euro in data 14 maggio, a fronte

di un valore del sottostante pari a 113,1 punti, a distanza di poco più di un semestre dalla scadenza, il Double Chance sembra non risentire del fattore partecipativo che raddoppia il passo del recupero. A fronte di un residuo 3,7% tra la quotazione spot dell'Eurostoxx Banks e il livello cap, il gap tra effettivo rimborso teorico e prezzo ask del certificato, lascia spazio ad un upside massimo del 17,8%, con possibilità di ottenere un rendimento positivo fino ad un valore del sottostante pari a 107,12 punti, equivalente ad un ribasso del 5,3% dai livelli correnti.

A tale proposito tuttavia è da considerare una perdita attesa pari a 3,18 punti, ovvero al 2,81%, da qui a scadenza dovuta allo stacco dei dividendi.

Al di sotto del punto di pareggio relativo al corrente prezzo lettera, la perdita sarà relativamente inferiore a quella subita dall'indice fino ai 100 punti di strike, mentre al di sotto il modesto premio rispetto alla componente lineare allinea sostanzialmente la performance del Double Chance con quella effettiva.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO 5 ANNI FRANCO SVIZZERO 2,30% COLLEZIONE TASSO FISSO 3 ANNI LIRA TURCA 7,40%. DECOLLANO DUE NUOVE OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO.



* Cedola lorda; la cedola netta e i rendimenti lordo e netto sono indicati nella tabella sottostante. L'investimento nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso 5 anni Franco Svizzero 2,30%" e nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso 3 anni Lira Turca 7,40%" è soggetto al rischio tasso di cambio. Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle obbligazioni dipende dal prezzo di negoziazione.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 5 ANNI IN FRANCHI SVIZZERI E A 3 ANNI IN LIRA TURCA.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso 5 anni Franco Svizzero 2,30% e Banca IMI Collezione Tasso Fisso 3 anni Lira Turca 7,40%, sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo e sono negoziabili dal 26.04.2013 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia, indicando il relativo Codice ISIN. L'acquisto avviene nella valuta di emissione (Franco Svizzero o Lira Turca).

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sottostante. L'investimento nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso 5 anni Franco Svizzero 2,30%" e nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso 3 anni Lira Turca 7,40%" è soggetto al rischio tasso di cambio. Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle obbligazioni dipende dal prezzo di negoziazione.

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (*)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (**)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (**)(**)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO 5 ANNI FRANCO SVIZZERO 2,30%	IT0004918402	CHF	2.000 FRANCHI SVIZZERI	99,78%	19/04/2018	2,30%	1,84%	2,346%	1,885%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO 3 ANNI LIRA TURCA 7,40%	IT0004918410	TRY	3.000 LIRE TURCHE	99,81%	19/04/2016	7,40%	5,92%	7,466%	5,986%

(*) considerando la tassazione vigente al momento dell'emissione, pari al 20%

(**) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione

Per informazioni visita il sito www.bancaimi.com/retailhub oppure chiama gli specialisti di Banca IMI al numero verde 800.99.66.99.

Il rendimento lordo annuo di Titoli di Stato italiani paragonabili per durata, il BTP con scadenza 01.06.2018, denominato in Euro, alla data del 16.04.2013 era pari al 3,25% (netto 2,80%) e il BTP con scadenza 15.04.2016, denominato in Euro, alla data del 16.04.2013 era pari al 2,30% (netto 1,82%), sulla base dei prevalenti prezzi di mercato. Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle obbligazioni, oggetto del presente messaggio pubblicitario, dipende dal prezzo di negoziazione, quindi potrebbe differire anche sensibilmente dal rendimento sopra indicato. Relativamente alle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso 5 anni Franco Svizzero 2,30%" e alle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso 3 anni Lira Turca 7,40%", l'investitore è inoltre esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro. I rendimenti indicati si intendono a scadenza e al lordo di costi e/o oneri espliciti a carico dell'investitore. In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistere un mercato secondario liquido. Alla data del 16.04.2013 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB+ con outlook negative, da Moody's Baa2 con outlook negative, da Fitch BBB+ con outlook negative.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso 5 anni Franco Svizzero 2,30% e Banca IMI Collezione Tasso Fisso 3 anni Lira Turca 7,40% (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il "Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'investitore in una o più date" approvato da Consob in data 30.05.2012 come successivamente modificato ed integrato mediante supplementi approvati da Consob in data 25.07.2012 e in data 28.03.2013 (il "prospetto di base" e i supplementi congiuntamente il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 17.04.2013, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Martelli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigenti negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e in qualunque altro Paese nel quale la vendita delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi né a coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle U.S. Securities Laws e di altre normative locali applicabili in materia, "U.S. Person" ovvero soggetti residenti negli Altri Paesi.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande,
osservazioni
o chiedere chiarimenti
e informazioni
scrivete ai nostri
esperti all'indirizzo
[redazione@
certificatejournal.it](mailto:redazione@certificatejournal.it)

Alcune domande
verranno pubblicate
in questa
rubrica settimanale

Guardando la scheda del certificato Isin DE000DX5PSZ3 (n.d.r Discount su Eurostoxx 50 di Deutsche Bank), capisco che se a scadenza il valore del sottostante è superiore a 2700 punti vengono pagati 100 euro per certificato, sotto in rapporto al sottostante. Che importanza ha il multiplo, come influisce sul valore finale?

Grazie
R.R

Gentile lettore,
il multiplo è proprio il rapporto che c'è tra sottostante e certificato e più in dettaglio quanto sottostante si controlla con un certificato. Questo serve a calcolare il valore del certificato in funzione del livello del sottostante. Volendo fare un esempio con il certificato che ha indicato, alla luce di un multiplo di 0,037037, se a scadenza l'Eurostoxx 50 sarà ad un livello di 2500 punti il certificato rimborserà 92,5952 euro ($2500 \times 0,037037$).

Ti aspetti di più
dai tuoi investimenti?



ISIN	Sottostante	Bonus	Barriera
DE000HV8AY57	ENEL GREEN POWER	13 Eur	1,071
DE000HV8AZC1	STMICROELECTRONICS	22 Eur	4,68
DE000HV8AY65	FIAT	22 Eur	3,2805

Scadenza 6.12.2013

Il Bonus Cap Certificate è uno strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Implica altresì la rinuncia alla partecipazione ad eventuali performance del sottostante superiori al livello del Bonus. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

Bonus Cap Certificate di UniCredit.

Puoi ottenere un extra-rendimento (Bonus) e il prezzo di emissione (100 Euro), finché l'azione si mantiene sopra il livello di barriera. In caso contrario replichi la performance del sottostante fino al livello del Bonus.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22
iPhone/iPad App: onemarkets Italia

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.



Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Baf in. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

SVIZZERA REGINA D'EUROPA

Idea di diversificazione con la UBS IN FRANCHI SVIZZERI, guardando anche allo SMI

Nonostante il clima di ritrovato ottimismo innescato dalle mosse delle Banche Centrali, l'euro comincia ad accusare i primi segnali di debolezza nell'ambito di quella che da più parti viene definita "guerra valutaria". Il tema della diversificazione assume pertanto ancora una volta un ruolo importante nel processo di asset allocation del portafoglio obbligazionario, dal momento che il quadro dei rendimenti sia lato sovereign che corporate, ad oggi non consente un adeguato rapporto rischio-rendimento atteso. Come il recente passato ha infatti insegnato, è sufficiente un grido d'allarme da parte di uno dei Paesi periferici o una serie, nemmeno troppo lunga, di dati negativi in Eurolandia, per mettere immediatamente a rischio e pertanto in sofferenza, qualunque tipologia di portafoglio. Resta così come unica arma di difesa un'accurata diversificazione valutaria, che, stando anche ai correnti livelli medi dei rendimenti, permette di puntare a ritorni mediamente più alti rispetto a quelli di mercato, sebbene con un'esposizione al rischio più alta. Tanto più è il rischio che si accetta di

soportare, tanto più alto è il rendimento potenziale offerto. Si pensi ad esempio alle divise high yield, in grado di proporre elevati rendimenti facciali da porre in relazione al rischio valutario. Diverso è il discorso quando si fa riferimento alle divise "core", caratterizzate da una volatilità nettamente più contenuta.

In linea di principio, per l'investitore che intende attuare una strategia di diversificazione valutaria nel proprio portafoglio, le valute caratterizzate dai solidi fondamentali economici continuano a rappresentare un'interessante opportunità. In tale ambito la Svizzera si è confermata anche nell'ultimo trimestre, l'eccezione europea in termini di crescita.

Infatti, secondo le recenti valutazioni della SBN (Swiss National Bank), l'economia svizzera potrà crescere nel 2013 tra l'1% e l'1,5%, in scia alla graduale ripresa dell'intera economia globale. I dati ufficiali sul Pil dei primi tre mesi del 2013 verranno diffusi il 30 maggio. Il presidente dell'Istituto centrale elvetico, Thomas Jordan, ha comunque spiegato che "le incertezze ri-

ANALISI DI SCENARIO DEI RENDIMENTI

Scenario	Rendimento Lordo	Con cedola "bonus"
Negativo Eur/CHF ↑ +10%	-4,33%	-4,22%
Intermedio Eur/Chf ≈ 1,245	-0,31%	-0,19%
Positivo Eur/CHF ↓ -10%	4,75%	4,88%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

EUR CHF VS SMI AD 1 ANNO



FONTE BLOOMBERG

mangono elevate in considerazione di un contesto internazionale ancora fragile, che comporta significativi rischi al ribasso per l'economia svizzera". Anche il mercato azionario mostra inequivocabili segni positivi. Trainato dal settore farmaceutico l'indice azionario di riferimento del mercato svizzero (SMI Index), segna infatti una performance da inizio anno del 18,75%, contro il +4% messo a segno dall'Eurostoxx 50, il +7% dal Dax tedesco ed infine il +3,2% dal FTSE Mib italiano.

Valutato tale scenario, individuiamo nella UBS IN FRANCHI SVIZZERI (Isin DE000UU2F0A3), un bond capace di conciliare l'affidabilità valutaria elvetica, con un bonus di rendimento aggiuntivo legato alla componente azionaria.

Tra le caratteristiche più interessanti di tale emissione, oltre all'opportunità fornita agli investitori di diversificare gli asset in valuta con rischi ridotti sia sul fronte dei tassi che in termini di solidità dell'emittente, va evidenziata la possibilità di incrementare il rendimento potenziale annuo a scadenza grazie ad una cedola bonus erogata a scadenza, legata all'andamento dell'indice SMI, rilevato all'emissione a quota 6538,93 punti, a fronte dei correnti 8313 punti.

Scendendo nel dettaglio della proposta, che si colloca nel filone di emissione che prevede altre 3 obbligazioni agganciate rispettivamente al dollaro americano, al dollaro canadese ed infine alla corona norvegese, l'esiguo facciale, pari allo 0,25% lordo annuo, non consente di coprire agevolmente eventuali deprezzamenti del tasso di cambio. Infatti si ricorda come in un qualunque investimento in valuta scoperta, movimenti avversi del tasso di cambio sottostante, nel caso specifico dell'Eur/CHF, comportino una diminuzione dello yield to maturity del bond, essendo parametrati in franchi svizzeri sia le cedole annuali che il capitale a scadenza. Le basse cedole annue promesse, si comprende, non riescono di fatto a garantire un valido cuscinetto di salvataggio qualora l'Eur/CHF dovesse ulteriormente salire.

Come di consueto, al fine di valutare l'impatto dei movimenti del tasso di cambio sul rendimento potenziale a scadenza dell'obbligazione, abbiamo simulato tre differenti scenari che tenessero conto di tre differenti attese rispetto all'andamento futuro dell'Eur/CHF. Da sottolineare però come il floor a quota 1,2 contro l'euro, fissato nel 2011 per contrastare il forte apprez-

zamento della divisa elvetica durante i consistenti movimenti di fly-to-quality in uscita dall'euro, rappresenti un cap implicito al potenziale miglioramento dei rendimenti per l'investitore che operi in valuta scoperta.

In virtù dei correnti 101,19 chf esposti in lettera all'Extra-MOT di Borsa Italiana, nel peggiore dei casi, ovvero di un deprezzamento del franco svizzero contro l'euro nell'ordine del 10%, il rendimento a scadenza eroderebbe addirittura il capitale, registrando una perdita netta annua del 4,33%, ovvero del 4,22% qualora a scadenza lo SMI dovesse trovarsi al di sopra del trigger level posizionato a 6538,93 punti, azionando così l'erogazione di un'ulteriore cedola dello 0,25% a scadenza.

Nello scenario intermedio invece, calcolato escludendo la componente rischio tasso di cambio, il rendimento annuo sarebbe ancora negativo dello 0,31%. La cedola bonus riporterebbe sostanzialmente a zero le perdite in tale frangente.

Infine, nello scenario maggiormente favorevole, in caso di apprezzamento del franco svizzero nell'ordine del 10% contro l'euro, il ritorno annuo salirebbe al 4,75%, ovvero al 4,88% tenuto conto della cedola bonus.

Segnalato da Voi

Ho in carico il certificato Reverse Bonus Cap su Generali – Isin NL0010069860 a € 95 e adesso credo di “essere nei guai”, perché molto probabilmente la barriera 15,29 verrà toccata a breve. Cosa mi consigliate di fare? E se alla scadenza 20/09 il titolo quotasse 13,00 euro (dopo barriera infranta) quanto mi verrebbe rimborsato? Circa 93?

Grazie e saluti
G.V.

Gentile Lettore,
in linea con il profilo di rimborso dei Reverse Bonus Cap, la violazione del livello barriera, posto al rialzo rispetto allo strike vista la connotazione “short”, comporterebbe il venir meno dell'opzione accessoria responsabile del bonus di rendimento aggiuntivo sul nominale. In tal caso pertanto, la rottura di quota 15,29 euro del titolo, provocherebbe l'immediato allineamento alla componente lineare.

Come può notare dalla tabella, tenuto conto dell'attuale quotazione del sottostante a 14,60 euro, in caso di violazione del livello barriera, ovvero tenuto conto della sola componente lineare, il certificato avrebbe un teorico rimborso a scadenza a parità di sottostante pari a 80,63 euro, contro una

corrente quotazione di 87,35 euro. La differenza tra i due prezzi è data ovviamente dal fatto che la barriera è ancora attiva e ci sono ancora possibilità che l'investimento centri il suo obiettivo, tenuto conto peraltro dei 0,2 euro che il titolo perderà a seguito dello stacco dei dividendi che avverrà il prossimo 20 maggio.

Come fa correttamente notare, in caso di barriera infranta, qualora a scadenza il titolo quotasse 13 euro, il rimborso sarebbe pari esattamente a 93,7 euro. E' doveroso sottolineare, come di fatto è poi spesso accaduto, che la violazione del livello barriera esclude dal portafoglio opzionale implicito esclusivamente l'opzione barriera, la responsabile del bonus, e quindi non il cap implicito al rimborso massimo conseguibile, nel caso specifico pari a 107 euro. Pertanto anche qualora il sottostante dovesse prima rompere al rialzo la barriera per poi scendere repentinamente, anche per valori inferiori a quota 11,37 euro, il certificato rimborserà a scadenza un massimo di 107 euro a certificato.

Nel panorama di offerta dei certificati di investimento non esistono tuttavia strumenti che per caratteristiche e soprattutto per durata residua consentano

di effettuare al momento una copertura efficiente. Pertanto, l'unico consiglio che ci sentiamo di darle, oltre alla soluzione più immediata di mantenere la posizione in essere, accollandosi il rischio di evento barriera, o di applicare uno stop loss tentando di anticiparlo, ritenendo lei la violazione assai probabile, è di ridurre il rischio dimezzando l'esposizione. Facendo così avrebbe ancora la possibilità di recuperare la perdita e chiudere l'operazione con un piccolo profitto se la barriera dovesse rimanere integra e limitare i danni nel momento in cui dovesse prendere corpo lo scenario peggiore. Infatti considerati gli attuali 86,5 euro del prezzo in denaro del Reverse Bonus Cap, vendendo il 50% della posizione realizzerebbe una perdita pari a 8,5 euro circa per certificato che verrebbe ampiamente compensata da un eventuale rimborso a 107 euro, con un profitto dai 95 euro di acquisto pari a 12 euro a certificato.

In questa rubrica vengono analizzate le segnalazioni che voi lettori ci fate pervenire attraverso la mail di redazione:

redazione@certificatejournal.it

Carta d'identità

NOME	Reverse Bonus Cap
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	Generali
STRIKE	12,23
BONUS	107 %
CAP	107 euro
BARRIERA	125 % 15,29
SCADENZA	20/09/2013
MERCATO	Sedex
ISIN	NL0010069860

ANALISI SCENARIO

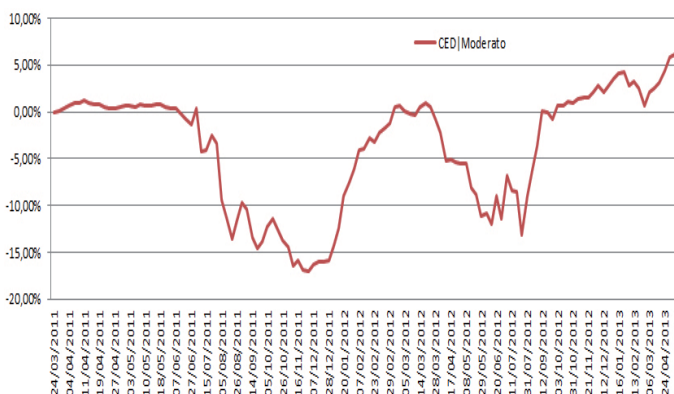
Var % sottostante	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%
Prezzo Sottostante	7,3	10,22	11,68	13,14	14,6	16,06	17,52	18,98	21,9
Rimborso Certificato	107	107	107	107	107	68,68	56,75	44,81	20,93
P&L % Certificato	23,34%	23,34%	23,34%	23,34%	23,34%	-20,83%	-34,59%	-48,35%	-75,87%

FONTE DATI CedLAB

FERRAGAMO TOP QUALITY

Ha beneficiato dell'incremento della quota di utili destinata agli azionisti e delle prospettive di ulteriore crescita per gli esercizi successivi, scavalcando quota 25 euro e toccando nuovi massimi storici, il titolo della casa di moda italiana Salvatore Ferragamo, sottostante del Bonus Cap inserito in portafoglio al prezzo di 114,50 euro. Attualmente quotato 121,80 euro in denaro, il certificato ha reso finora il 6,38%, poco meno del massimo potenziale ottenibile alla sca-

CED PORTFOLIO MODERATO



Fonte: CERTIFICATI E DERIVATI

COMPOSIZIONE CED | MODERATO

Isin	Nome	Sottostante	Scadenza	Quantità	Pz merc	Val mercato	Pz costo	Val costo
IT0004362510	Equity Protection	FTSE Mib	10/06/2013	43	99,70	4.287,10	92,50	3.977,50
IT0004652175	CCT Eu	Euribor 6m+0,80%	15/10/2017	51	94,890	48.391,00	97,57	50.216,37
DE000HV8AZA5	Bonus Cap	Salvatore Ferragamo	06/12/2013	107	121,80	13.032,60	114,50	12.251,50
DE000HV7LL43	Benchmark	S&P Bric 40	20/06/2014	79	22,85	1.805,15	25,43	2.008,97
DE000HV8FZM9	Open End	Arca Nyse Gold Bugs	-	74	19,60	1.450,40	40,31	2.982,94
XS0417460093	Inflation Protection	CPI Foi Ex-Tobacco	12/03/2014	3	1203,70	3.611,10	1080,80	3.242,40
NL0009285808	Protection	Basket monetario	30/11/2014	42	104,95	4.407,90	94,30	3.960,60
DE000HV8F553	Bonus Cap	Eurostoxx Utilities	06/12/2013	150	117,500	17.625,00	106,10	15.915,00
	Cash					11.624,00		5.444,72
	Totale					106.234,25		100.000,00

Dati aggiornati al 16/05/2013

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

denza di dicembre in virtù dei 123 euro di Bonus promesso. Il balzo del certificato di Unicredit, ha così permesso al portafoglio di allungare ulteriormente il passo e di segnare un nuovo record dalla creazione. In lieve controtendenza il CCT Eu, in flessione dello 0,40% rispetto a sette giorni fa.

Messaggio Pubblicitario



Diversifica i tuoi investimenti.

Scopri le nuove obbligazioni a tre anni di UBS in franchi svizzeri, corone norvegesi, dollari americani e dollari canadesi.

Le nuove obbligazioni di UBS consentono di diversificare i tuoi investimenti, e danno la possibilità di investire in valute straniere, senza rinunciare alla protezione del 100% del capitale* a scadenza (3 anni) e a una cedola annuale fino al 2% (a seconda della valuta), più potenziale Bonus a scadenza.

Se vuoi diversificare i tuoi investimenti in valute diverse dall' Euro, senza rinunciare alla protezione del capitale*, scopri le nuove obbligazioni di UBS:

ISIN	Nome
DE000UU2F0A3	Obbligazione in valuta: Franco Svizzero
DE000UU2G137	Obbligazione in valuta: Corona Norvegese
DE000UU2KGC7	Obbligazione in valuta: Dollaro Canadese
DE000UU2MEY2	Obbligazione in valuta: Dollaro Americano

*Le obbligazioni prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza, soggetto al rischio d'insolvenza di UBS.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.ubs.com/obbligazioni

Non ci fermeremo



Il presente è un messaggio pubblicitario con finalità promozionali e non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'investimento nei certificati di UBS. Si segnala che il rating non costituisce un invito ad investire nei, vendere o detenere i titoli, inclusi i certificati di UBS, e può essere sospeso, modificato o cancellato in qualunque momento dalla relativa agenzia di rating. I certificati di UBS sono negoziati sul SeDeX al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei titoli. Prima di procedere all'investimento, l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la documentazione per la quotazione - vale a dire, il Base Prospectus datato 22 dicembre 2011 ed i relativi supplementi che, congiuntamente, costituiscono un prospetto di base (il "Prospetto di Base") ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come modificata, (la "Direttiva Prospetti"), approvati dalla Financial Services Authority ("FSA") che ha effettuato le procedure di notifica previste dalle disposizioni comunitarie di cui all'art. 98 del D.Lgs. 58/1998, ed in particolare i fattori di rischio ivi contenuti e le pertinenti condizioni definitive predisposte ai fini della quotazione dei titoli - reperibile sul sito web www.ubs.com/keyinvest nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile. I titoli non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Ai certificati di UBS è applicabile una tassazione pari al 20%. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore; l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale ed alla relativa interpretazione da parte dell'autorità competente, che possono incidere, anche sensibilmente, sul rendimento netto dell'investimento. © UBS 2012. Il logo di UBS e UBS sono marchi registrati di UBS. UBS Bloomberg CMCI e CMCI sono marchi registrati di UBS e/o Bloomberg. Tutti i diritti riservati. Il presente messaggio pubblicitario è di competenza di UBS e non è stato rivisto, approvato o supportato da Bloomberg.

Notizie dal mondo dei certificati

» STACCA LA CEDOLA IL PHOENIX

Il Phoenix Certificate, identificato da codice Isin DE000CZ36SP2, di Commerzbank stacca la cedola. In particolare in data 3 maggio l'emittente ha rilevato i livelli di chiusura dei quattro titoli azionari sottostanti e tutti sono risultati ad un livello superiore alla barriera posta al 70% dei rispettivi strike. Di conseguenza a partire dal 6 maggio il certificato quota ex-importo periodico nella misura del 3,2%.

» SUBITO A SEGNO L'EXPRESS PLUS

Come previsto dal prospetto informativo, Deutsche Bank, comunica che il 7 maggio scorso l'Express Plus, identificato dal codice Isin DE000DB5ULV0, ha soddisfatto la condizione richiesta per il pagamento del coupon per il periodo di osservazione corrente. In particolare, rilevato che l'Eurostoxx 50 ha rispettato la condizione di quotare almeno un giorno al di sopra della barriera posta a 2361,62 punti nel periodo di osservazione semestrale appena iniziato, l'emittente provvederà all'erogazione di una cedola pari a 3 euro per certificato con data di pagamento 12 novembre 2013.

» JP MORGAN FISSA IL TASSO DELL'EQUITY INCOME SU FIAT

JP Morgan ha reso noto di aver effettuato in data 9 maggio la rilevazione del tasso Euribor a tre mesi utile ai fini del calcolo della prossima cedola dell'Equity Income su Fiat e Fiat Industrial con scadenza 13 agosto 2013, identificato dal codice Isin NL0006311342. In particolare il tasso di riferimento è stato rilevato in 0,203% e pertanto il tasso di interesse riconosciuto per il prossimo trimestre, considerato uno spread del 4,25%, sarà pari al 4,453% su base annua.

BLOOMBERG LA PIATTAFORMA PER I VOSTRI CERTIFICATI

La nuova piattaforma Bloomberg per i prodotti strutturati vi aiuterà a posizionarvi in termini di massima visibilità e flessibilità per poter effettuare le decisioni strategiche più appropriate. Sfruttate la velocità e la versatilità dei nostri motori di ricerca per identificare e confrontare prodotti disponibili nei principali mercati europei retail di prodotti strutturati. Utilizzate le approfondite risorse dati e la flessibilità funzionale della nostra piattaforma per strutturare i vostri derivati e determinare i giusti prezzi nelle vostre negoziazioni.

- » Ricerca prodotti e dati master per oltre un milione di prodotti: per identificare gli strumenti più adeguati alla vostra specifica strategia
- » Accesso a panoramiche di mercato, volumi di trading e nuove tematiche
- » Strumenti di pricing e analisi dei mercati secondari
- » Simulazione degli scenari di rischio per portafogli contenenti prodotti strutturati
- » Strumenti di screening per volatilità, dividendi e altre funzioni

Per maggiori informazioni, contattateci all'indirizzo bbgderivs@bloomberg.net

Bloomberg

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express Plus	Banca IMI	S&P 500	09/05/2013	Coupon 7,35%; Cedola Plus 5%; Barriera 65%	12/04/2016	IT0004900327	Sedex
Express Premium Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	09/05/2013	Coupon 8; Cedola 4%; Cedola Plus 5%; Barriera 61,5%	18/03/2016	IT0004896053	Sedex
Open End	Exane	Exane Emerging Consumer Index	09/05/2013	-	-	FR0011481605	Cert-X
Open End	Exane	Exane Emerging Consumer Strategy Index	09/05/2013	-	-	FR0011482058	Cert-X
Express	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	10/05/2013	Barriera 70%; Coupon 7%	14/03/2016	DE000HV8AKH2	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Volkswagen Priv	10/05/2013	Cedola 4,65%; Coupon 8%; Barriera 55%	29/03/2016	NL0010391041	Sedex
Athena Double Relax	BNP Paribas	Eni, Enel	10/05/2013	Cedola/Coupon 4,25%; Barriera 60%	29/03/2017	NL0010391033	Sedex
Athena Jet Cap Relax	BNP Paribas	Allianz	10/05/2013	Cedola/Coupon 4,50%; Barriera 60%; Partecipazione 200%; Cap 160%	29/03/2016	NL0010395232	Sedex
Athena Double Relax	BNP Paribas	Repsol	10/05/2013	Cedola/Coupon 5,60%; Barriera 50%	28/03/2017	NL0010395224	Sedex
Athena Double Relax	BNP Paribas	Daimler	10/05/2013	Cedola/Coupon 5%; Barriera 55%	28/03/2017	NL0010395356	Sedex
Athena Fast Plus	BNP Paribas	Axa	10/05/2013	Cedola/Coupon 6,10%; Trigger Decrescente; Barriera 60%	30/03/2016	NL0010395331	Sedex
Bonus Plus	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	10/05/2013	Barriera 80%; Cedola 7,5%	29/03/2014	NL0010395216	Sedex
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Royal Dutch Shell	10/05/2013	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 130%	27/03/2018	NL0010395323	Sedex
Phoenix	Société Générale	Eurostoxx 50, Oro	13/05/2013	Cedola/Coupon 6,75%; Barriera 70%	29/03/2016	XS0890324584	Cert-X
85% Capital Protected	UBS	UBS Map T5	13/05/2013	Protezione 100%; Partecipazione 110%	11/05/2015	DE000UA1ZQL1	Cert-X
Bonus Cap	Banca IMI	BMW	16/05/2013	Barriera 77%; Bonus&Cap 116%	13/05/2015	IT0004920960	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Daimler	16/05/2013	Barriera 75%; Bonus&Cap 118%	13/05/2015	IT0004921042	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Deutsche Telekom	16/05/2013	Barriera 78%; Bonus&Cap 115%	13/05/2015	IT0004920994	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	E.On	16/05/2013	Barriera 80%; Bonus&Cap 115,5%	13/05/2015	IT0004920986	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Siemens	16/05/2013	Barriera 80%; Bonus&Cap 113,5%	13/05/2015	IT0004921034	Sedex
Top Bonus	UniCredit Bank	Fiat	16/05/2013	Strike 4,864; Barriera 70%; Bonus&Cap 118%	05/12/2014	DE000HV8AZU3	Sedex
Top Bonus	UniCredit Bank	Finmeccanica	16/05/2013	Strike 4,382; Barriera 70%; Bonus&Cap 118%	05/12/2014	DE000HV8AZV1	Sedex
Top Bonus	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	16/05/2013	Strike 1,386; Barriera 70%; Bonus&Cap 119%	05/12/2014	DE000HV8AZW9	Sedex
Top Bonus	UniCredit Bank	Mediolanum	16/05/2013	Strike 5,425; Barriera 70%; Bonus&Cap 116%	05/12/2014	DE000HV8AZX7	Sedex
Top Bonus	UniCredit Bank	STMicronics	16/05/2013	Strike 4,935; Barriera 70%; Bonus&Cap 117%	05/12/2014	DE000HV8AZY5	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	A2A	16/05/2013	Strike 0,63; Barriera 70%; Bonus&Cap 129%	05/12/2014	DE000HV8AZZ2	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Ansaldo	16/05/2013	Strike 8,15; Barriera 70%; Bonus&Cap 123%	05/12/2014	DE000HV8AZ07	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	BNP Paribas	16/05/2013	Strike 44,155; Barriera 70%; Bonus&Cap 122%	05/12/2014	DE000HV8AZ15	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Buzzi Unicem	16/05/2013	Strike 11,72; Barriera 70%; Bonus&Cap 114%	05/12/2014	DE000HV8AZ23	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Commerzbank	16/05/2013	Strike 7,4314; Barriera 70%; Bonus&Cap 110%	06/12/2013	DE000HV8AZ31	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Enel G.P	16/05/2013	Strike 1,662; Barriera 70%; Bonus&Cap 125%	05/12/2014	DE000HV8AZ49	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Enel	16/05/2013	Strike 2,938; Barriera 70%; Bonus&Cap 119%	05/12/2014	DE000HV8AZ56	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Fiat	16/05/2013	Strike 4,864; Barriera 70%; Bonus&Cap 110%	06/12/2013	DE000HV8AZ64	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Finmeccanica	16/05/2013	Strike 4,382; Barriera 70%; Bonus&Cap 131%	05/12/2014	DE000HV8AZ72	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	16/05/2013	Strike 1,386; Barriera 70%; Bonus&Cap 133%	05/12/2014	DE000HV8AZ80	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Lottomatica	16/05/2013	Strike 20,99; Barriera 70%; Bonus&Cap 118%	05/12/2014	DE000HV8AZ98	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Luxottica	16/05/2013	Strike 40,65; Barriera 70%; Bonus&Cap 111%	05/12/2014	DE000HV8A0A7	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Mediaset	16/05/2013	Strike 2,224; Barriera 70%; Bonus&Cap 110%	06/12/2013	DE000HV8A0B5	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Mediobanca	16/05/2013	Strike 5,12; Barriera 70%; Bonus&Cap 109%	06/12/2013	DE000HV8A0C3	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Pirelli	16/05/2013	Strike 8,66; Barriera 70%; Bonus&Cap 121%	05/12/2014	DE000HV8A0D1	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Prysmian	16/05/2013	Strike 15,63; Barriera 70%; Bonus&Cap 115%	05/12/2014	DE000HV8A0E9	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Saipem	16/05/2013	Strike 22,55; Barriera 70%; Bonus&Cap 115%	05/12/2014	DE000HV8A0F6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Ferragamo	16/05/2013	Strike 23,11; Barriera 70%; Bonus&Cap 119%	05/12/2014	DE000HV8A0G4	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Telecom Italia	16/05/2013	Strike 0,6355; Barriera 70%; Bonus&Cap 124%	05/12/2014	DE000HV8A0H2	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Tods	16/05/2013	Strike 113,1; Barriera 70%; Bonus&Cap 114%	05/12/2014	DE000HV8A0J8	Sedex

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Select Div. 30	27/05/2013	Protezione 100%; Trigger 100%; Cedola crescente dal 8%	30/05/2018	XS0911402096	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Atlantia	22/05/2013	Cedola/Coupon 4,6%; Barriera 55%	24/05/2017	NL0010436549	Sedex
Equity Protection	Banca IMI	Eurostoxx 50	24/05/2013	Protezione 100%; Partecipazione 95%	31/05/2019	IT0004918097	Cert-X/ Sedex
Borsa Protetta	Banca Aletti	Kospi 200, S&P Asx 200, MSCI Taiwan, Hang Seng C.E., MSCI Singapore Free	21/05/2013	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 140%	31/05/2017	IT0004918915	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Apple	27/05/2013	Barriera 80%, Coupon 9%	19/05/2017	IT0004919103	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	FTSE Mib	27/05/2013	Protezione 100%; Cedola 3,70%	18/05/2018	IT0004919160	Sedex
Hi Tech Certificate	Société Générale	Apple, Google, Amazon	20/05/2013	Barriera 62%; Coupon 6,25% sem.	10/12/2014	XS0867672874	Cert-X
Express Premium	Banca IMI	Eurostoxx 50	22/05/2013	Coupon 5; Cedola 3%; Barriera 70%	24/11/2014	XS0923600679	Lux
Bonus Autocallable Plus	Banca IMI	FTSE Mib	29/05/2013	Bonus 113,7%; Barriera 65%, Coupon 6,85%, Cedola Plus 5%	31/05/2016	IT0004919640	Cert-X/ Sedex
Express Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	28/05/2013	Coupon 10%; Cedola Plus 5%; Barriera 68%	31/05/2016	IT0004919657	Cert-X/ Sedex
MedPlus Coupon Europe	Banca IMI	Eurostoxx 50	22/05/2013	Cedola 1,1% trim; Barriera 50%;	31/05/2019	XS0927884311	Lux
Athena Relax	BNP Paribas	Sony	22/05/2013	Cedola/Coupon 2,5% sem.; Barriera 55%	23/05/2016	NL0010447066	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Generali	31/05/2013	Cedola 4,5%; Coupon 10%; Barriera 55%	31/05/2016	XS0918307520	Cert-X
Athena Jet Cap Relax	BNP Paribas	Alstom	31/05/2013	Cedola 5,5%; Coupon 10,5%; Barriera 55%; Partecipazione 200%; Cap 160%	31/05/2016	XS0918307447	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Sanofi	31/05/2013	Cedola/Coupon 4,5%; Barriera 60%	31/05/2017	XS0918307793	Cert-X
Double Chance	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	11/06/2013	Partecipazione 200%; Cap 190%	27/06/2018	DE000DE3CPP6	Cert-X
Autocallable	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	24/05/2013	Coupon 5,70% sem.; Barriera 70%	28/05/2018	DE000DE3CPQ4	Cert-X
Express Double Premium	Société Générale	Telecom Italia	27/05/2013	Cedola/Coupon 6,6%; Barriera 60%	31/05/2017	IT0006726530	Cert-X
Twin Win Autocallable	Morgan Stanley	Eurostoxx 50	28/05/2013	Cedola 4,5%; Coupon 9%; Barriera 75%; Partecipazione 125%	31/05/2016	XS0920172060	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	FTSE Mib	24/05/2013	Barriera 70%; Cedola/Coupon 7%	30/05/2016	DE000HV8AKP5	Cert-X
Credit Linked	UniCredit Bank	Enel; Fiat Ind.; Finmeccanica; Telecom It	22/05/2013	Cedole 4,5% sem. ; Credit Linked	20/07/2018	DE000HV8AKN0	Cert-X
Athena Jet Cap Relax	BNP Paribas	BMW	28/05/2013	Cedola /Coupon 5%; Barriera 60%; Partecipazione 200%; Cap 160%	01/06/2016	XS0926832733	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	General Electric	24/05/2013	Cedola /Coupon 5%; Barriera 60%; USD	31/05/2016	XS0877048743	Cert-X
Athena Jet Cap Relax	BNP Paribas	Allianz	28/05/2013	Cedola /Coupon 4,5%; Barriera 60%; Partecipazione 200%; Cap 160%	01/06/2016	XS0926833038	Cert-X
Express Premium Plus	Banca IMI	Eurostoxx Banks	29/05/2013	Coupon 3,5%; Cedola 9,20%; Barriera 50%	31/05/2017	IT0004921497	Cert-X/ Sedex
Digital Combo	Banca IMI	Eur/Brl, Eur/Try, Eur/Rub	29/05/2013	Protezione 100%; Trigger 100%; Cedola 2,10%	31/05/2016	IT0004921091	Cert-X/ Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50	29/05/2013	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 125%	31/05/2017	IT0004921026	Cert-X/ Sedex
Bonus Autocallable Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	30/05/2013	Barriera 68%; Bonus 110,3%; Cedola 5%	31/05/2016	IT0004923386	Cert-X/ Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	29/05/2013	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	31/05/2019	IT0004921109	Cert-X/ Sedex
Autocallable Worst Of	Deutsche Bank	Volkswagen, BMW, Daimler	04/06/2013	Barriera 60%; Coupon 9%	08/06/2015	DE000DE3CPZ5	Cert-X
Bonus	Deutsche Bank	Nikkei 225	30/05/2013	Barriera 55%/65%; Partecipazione 100%; Cap 165%/175%; USD	07/06/2018	DE000DE3CPW2	Cert-X

ACEPI, 1° TRIMESTRE 2013 DA RECORD

Il segmento dei certificati di investimento si lascia alle spalle la crisi e mette a segno una crescita record. Questo è quanto emerge dai dati diffusi sul primario in questi giorni da Acepi, l'Associazione Italiana dei Certificati e dei Prodotti di investimento, che riunisce i principali emittenti di certificati che operano sul nostro mercato, dai quali è risultato che nel primo trimestre 2013 le associate hanno collocato 85 certificati per un controvalore totale di 1.175,10 milioni di euro. Si tratta del dato migliore di sempre, che supera i 1.138,77 milioni di euro del 1° trimestre 2010 e che risulta in crescita del 39% rispetto agli 840,28 milioni di euro dell'ultimo quarto del 2012.



WIN&GO BANKS, RESTA CHIUSA L'ULTIMA FINESTRA

Si è chiusa con un nulla di fatto anche l'ultima finestra di uscita anticipata per il Win&Go su Eurostoxx Banks di Unicredit, Isin DE000HV8F389. Più in dettaglio per attivare l'opzione autocallabile e il conseguente rimborso dei 1000 euro nominali maggiorati di un premio del 20% sarebbe servita al 6 maggio scorso una chiusura ad almeno 165,78 punti. Purtroppo, però, l'Eurostoxx Banks si è fermato a un livello di soli 114,13 punti e pertanto il certificato proseguirà fino alla sua naturale scadenza fissata per il 16 maggio 2014. A questa data la mancata tenuta della barriera posta a 91,179 punti aggancerà all'effettivo andamento dell'indice il valore di rimborso finale.



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

SELEZIONE BONUS CAP DI BNP PARIBAS

CODICE DI NEGOZIAZIONE	NOME	SOTTOSTANTE	BARRIERA	BONUS	CAP	PREZZO	RENDIMENTO
P27795	BONUS CAP	FTSE MIB	11445 PTI	123€ (20122 PTI)	123€ (20122 PTI)	119,35	2,03%*
P26938	BONUS CAP	INTESA SANPAOLO	0,6460 €	140€ (1,8088€)	140€ (1,8088€)	136,70	1,38%*
P26995	BONUS CAP	SOCIETE GENERALE	9,8750 €	142€ (28,04€)	142€ (28,04€)	140,25	0,28%*
P69464	BONUS CAP	DEUTSCHE BANK	22,729 €	116€ (32,47€)	115€ (39,31€)	113,35	1,35%*

*DATI AGGIORNATI AL 16-05-2013

L'OPPORTUNITA' DEI MERCATI, IN TUTTA SICUREZZA

Certificates BNP PARIBAS
Bonus Certificate

Pensi che i titoli Ftse Mib, Intesa SanPaolo, Societe Generale, Deutsche Bank continueranno a guadagnare terreno ma vuoi metterti al riparo dalle possibili correzioni? Con i Bonus Cap di BNP Paribas potrai approfittare dei rialzi dei sottostanti proteggendo al contempo il tuo capitale da ribassi consistenti. Per la lista completa di Certificates di BNP Paribas vai su www.prodottidiborsa.com oppure chiama il numero verde: 800 92 40 43

* Rendimenti calcolati rispetto ai prezzi del 16 maggio 2013 se la Barriera non viene toccata

Questo è un messaggio pubblicitario e promozionale e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'adesione, leggere attentamente il Programma di Emissione, le Final Terms (Condizioni Definitive) e la Nota di Sintesi pubblicati e disponibili sul sito www.prodottidiborsa.com. I Bonus Certificates non garantiscono la protezione totale del capitale e in alcuni casi possono comportare perdite in conto capitale.



Le prossime scadenze

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/ PREMIO
NL0010068870	BONUS CAP	Generali Assicurazioni	14,67	8,62	17/05/2013	116	116	0,00%
IT0004491210	BONUS	Eurostoxx 50	2802	2479,48	27/05/2013	125,5	125	-0,40%
NL0009477306	BENCHMARK	Eurostoxx 50	2802	0	04/06/2013	2,805	2,802	-0,11%
NL0009477181	BENCHMARK	FTSE 100	6691	0	04/06/2013	8,05	7,912	-1,71%
NL0009477199	BENCHMARK	Ibex 35	8591	0	04/06/2013	8,6	8,591	-0,10%
NL0009478197	BENCHMARK	AEX Amsterdam Exchange Index	365,82	0	07/06/2013	3,68	3,65	-0,59%
NL0009478189	BENCHMARK	CAC40	3977	0	07/06/2013	39,7	39,77	0,18%
NL0009478742	BENCHMARK	FTSE Mib	17408	0	08/06/2013	1,725	1,7408	0,92%
IT0004362510	EQUITY PROTECTION	FTSE Mib	17408	31721	10/06/2013	99,8	100	0,20%
NL0009525633	BONUS CAP	Generali Assicurazioni	14,67	13,64	21/06/2013	114,25	114	-0,22%
NL0010068912	BONUS CAP	Unicredit	4,16	2,79	21/06/2013	100	100	0,00%
DE000DB3L9Y1	CASH COLLECT	Eurostoxx 50	2802	3340,27	27/06/2013	83,35	83,88	0,64%
NL0009497486	ATHENA RELAX	Atlantia	13,83	13,2427	28/06/2013	104,5	107	2,39%
NL0009476290	ATHENA RELAX	Finmeccanica	4,428	8,54	28/06/2013	56,15	51,85	-7,66%
IT0004591407	BONUS	Enel spa	2,938	4,145	28/06/2013	68,1	70,88	4,08%
IT0004591399	BONUS	Eni spa	18,9	17,46	28/06/2013	130	128	-1,54%
IT0004591381	BONUS	Eurostoxx 50	2802	2898,36	28/06/2013	127	126	-0,79%
DE000SAL5BR4	CASH COLLECT	Eurostoxx 50	2802	4412,12	28/06/2013	61,6*	63,51	3,10%
DE000MQ1SGU0	EASY EXPRESS CERTIFICATES	Apple Computer Inc	443,86	350,96	28/06/2013	97,35*	100	2,72%
DE000MQ1SGV8	EASY EXPRESS CERTIFICATES	Bhp Billiton plc	1913,5	2452,5	28/06/2013	79,6*	78,02	-1,98%
DE000MQ1SGW6	EASY EXPRESS CERTIFICATES	General Electric	23,01	19,86	28/06/2013	97,8*	100	2,25%
IT0004584626	EQUITY PROTECTION	Enel spa	2,938	4,145	28/06/2013	89,95	90	0,06%
IT0004504749	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	2802	2389,91	28/06/2013	115,9	117,244	1,16%
IT0004591522	EQUITY PROTECTION CAP	Generali Assicurazioni	14,67	17,94	28/06/2013	90,65	90	-0,72%
IT0004591530	EQUITY PROTECTION CAP	Mediobanca	5,135	8,12	28/06/2013	90,1	90	-0,11%
IT0004503964	PLANAR	FTSE Mib	17408	19096,16	28/06/2013	99,45	101,85	2,41%
IT0004591563	TWIN WIN	Enel spa	2,938	4,145	28/06/2013	68,1	70,88	4,08%
DE000MQ1QVA5	AIRBAG CAP	Intesa San Paolo spa	1,446	2,131	01/07/2013	90,25*	90,94	0,76%
DE000MQ1QVE7	AIRBAG CAP	Unicredit	4,16	12,31	01/07/2013	43*	45,12	4,93%
DE000DE6R0T5	BONUS CAP	Intesa San Paolo spa	1,446	1,762	01/07/2013	113,7	121,75	7,08%
DE000MQ1NW69	EASY EXPRESS CERTIFICATES	Allianz SE	117,867	99,18	01/07/2013	97,65*	100	2,41%
DE000MQ1NW85	EASY EXPRESS CERTIFICATES	Bnp Paribas	45,16	53,5	01/07/2013	84*	84,41	0,49%
DE000MQ1NWA0	EASY EXPRESS CERTIFICATES	Credit Agricole SA	7,154	12,19	01/07/2013	70,55*	58,68	-16,81%
DE000MQ1NWX3	EASY EXPRESS CERTIFICATES	Credit Agricole SA	7,154	12,19	01/07/2013	43,95*	58,68	33,53%
DE000MQ1NWX7	EASY EXPRESS CERTIFICATES	Generali Assicurazioni	14,67	15,36	01/07/2013	95,4*	95,5	0,10%
IT0004371891	EQUITY PROTECTION	Eurostoxx Banks	116,16	282,69	01/07/2013	99,85	100	0,15%

* prezzo in denaro

UN CESTO DI OPZIONI PER L'ATHENA JET RELAX

Profilo di rimborso estremamente flessibile, tante le opzioni su Allianz

In linea con le finalità del Punto Tecnico, questa settimana prendiamo spunto da uno dei certificati di investimento più interessanti approdati di recente al Sedex, che rappresenta uno dei casi maggiormente emblematici quando si affronta il tema dell'asimmetria dei rendimenti rispetto al sottostante, che caratterizza il comparto dei certificates.

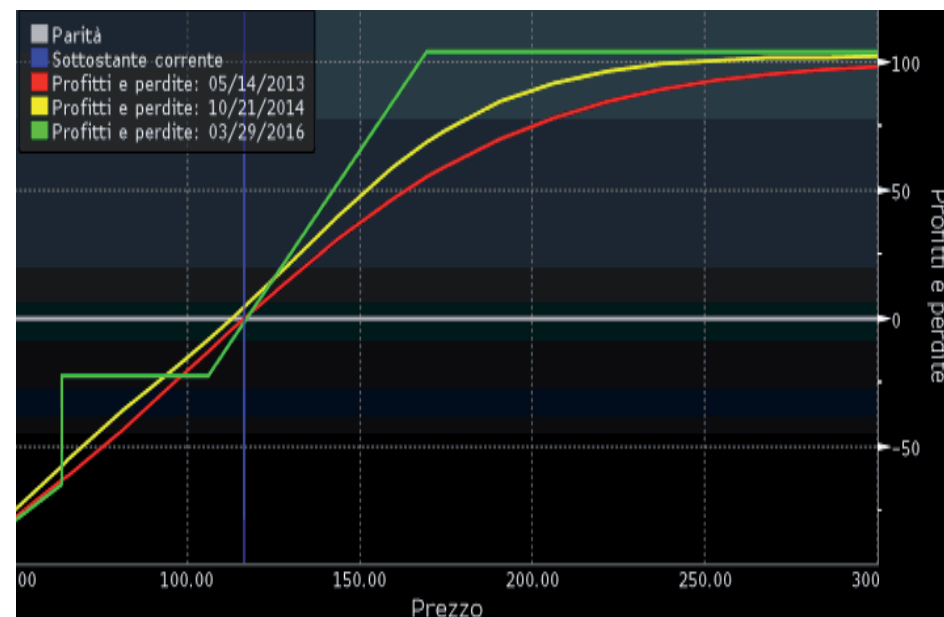
Stiamo parlando dell'ultimo Athena Jet Relax targato BNP Paribas, nome commerciale frutto delle finalità perseguite dai certificati a rimborso anticipato che l'emittente francese chiama da sempre Athena, da quelli che prevedono l'erogazione di una o più cedole incondizionate, ai quali è associato il suffisso Relax, e infine da quelli con partecipazione in leva, che per l'appunto BNP Paribas propone come Jet Certificate. Da tale analisi meramente "etimologica", si comprende come tale strutturato presenti indubbie doti di flessibilità, in quanto di fatto coniuga in

un unico prodotto le caratteristiche peculiari di un certificato di tipo Express, su tutta la barriera discreta a scadenza, con quelle di un classico Outperformance.

ATHENA JET RELAX CAP SU ALLIANZ

Il nuovo Athena Jet Cap Relax scritto su Allianz (Isin NL0010395232), che prevede una scadenza fissata al 29 marzo 2016, si distingue per un'opzione express con due finestre di uscita con un coupon del 4,5% annuo che permette di richiamare anticipatamente il certificato anche in caso di andamento moderatamente positivo del sottostante. Da sottolineare come, alla prima delle due date (28 marzo 2014), anche qualora il sottostante non dovesse trovarsi al di sopra dello strike iniziale, il coupon verrebbe in ogni caso pagato all'investitore sotto forma di cedola. Qualora né al primo, né al secondo anno dovessero verificarsi le condi-

PAYOFF A SCADENZA ATHENA JET RELAX CAP



Fonte Bloomberg



PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 07/05/2013
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	29,68
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	3,69
ORO LEVA FISSA +5	SG GOLD X5 LEVERAGED INDEX	24/11/2017	6,55
ORO LEVA FISSA -5	SG GOLD X5 SHORT INDEX	24/11/2017	39,05
PETROLIO LEVA FISSA +5	SG BRENT X5 LEVERAGED INDEX	24/11/2017	22,18
PETROLIO LEVA FISSA -5	SG BRENT X5 SHORT INDEX	24/11/2017	16,86

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

zioni idonee per attivare la facoltà di rimborso anticipato, alla naturale scadenza si aprirebbero come di consueto tre distinti scenari. Nel caso in cui il sottostante dovesse trovarsi al di sotto della barriera (di tipo terminale), posizionata al 60% dello strike iniziale, precisamente a 63,57 euro, il rimborso sarà parametrato all'effettivo livello raggiunto da Allianz, subendo così le medesime perdite di un analogo investimento diretto nel sottostante. Diversamente nel caso in cui il sottostante dovesse essere rilevato tra il 60% e il 100% dello strike iniziale (105,95 euro), ovvero tra il livello barriera e il livello iniziale, il rimborso sarà pari al nominale investito (100 euro). Infine, nello scenario migliore per l'investitore, qualora il titolo assicurativo tedesco dovesse trovarsi ad un livello superiore allo strike iniziale, per il calcolo del rimborso bisognerà tenere in considerazione l'effetto leva del 200% attivo fino al rimborso massimo conseguibile non superiore ai 220 euro a certificato.

**L'ANGOLO DELLO
STRUTTURATORE**

Come di consueto, facciamo riferimento alla struttura in opzioni sottostante all'Athena Jet Relax su Allianz, che è composta da:

- Una posizione lunga su 1 call con strike pari a zero, per la replica lineare del sottostante
- Una posizione lunga su 1 put esotica di tipo barrier con facoltà Down&Out, caratterizzata da uno strike pari a 105,95 euro ed un livello barriera posizionato al 60% dello stesso (63,57 euro), con barriera di tipo terminale, per la protezione dell'intero nominale per lo scenario a scadenza.
- Una posizione lunga su 1 call con strike pari allo strike iniziale, per garantire la partecipazione up del 200% per valori superiori allo strike iniziale.
- Una posizione corta su 2 call con strike pari a 169,52 euro (160% dello strike iniziale) per bloccare il rimborso massimo a scadenza a 220 euro a certificato
- Una posizione lunga su 1 call digital con scadenza al primo anno, con strike pari al livello iniziale e payout pari a 104,5 euro, per l'eventuale rimborso anticipato, con rebate pari a 4,5 euro

SG CERTIFICATE a LEVA FISSA 5 su EURO STOXX 50



SG EURO STOXX 50 +5X DAILY LEVERAGE CERTIFICATE

Codice ISIN: IT0006726100 - Codice di Negoziazione: SX505L

SG EURO STOXX 50 -5X DAILY SHORT CERTIFICATE

Codice ISIN: IT0006726118 - Codice di Negoziazione: SX505S

I due SG Certificate a Leva Fissa 5 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la **performance giornaliera dell'indice EURO STOXX 50 TR^a moltiplicata per +5 (ovvero per -5)** e sono ideali per strategie di **trading** (al rialzo o al ribasso) e di **copertura** (hedging) con un **basso consumo di capitale** (grazie alla leva elevata). Questi Certificate sono **altamente speculativi** e presuppongono un **approccio di breve termine**.

La **leva 5 è fissa**, viene **ribasata ogni giorno** ed è **valida solo intraday** e non per lassi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)^b.

Gli SG Certificate a Leva Fissa sono quotati su **Borsa Italiana** e la loro **liquidità è fornita da Société Générale**.

Société Générale è il 1° **emittente di Certificati a Leva Fissa in Italia** con una **quota di mercato dell'84%*** ed un'ampia gamma su FTSE MIB con Leva Fissa x3, x4 e x5, su Oro e Petrolio con Leva Fissa x5 e su Euro STOXX 50 con Leva Fissa x5.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginfo.it/levafissa e su www.warrants.it

Per informazioni:



* Société Générale è il 1° emittente di Certificati a Leva Fissa su Borsa Italiana con una quota di mercato pari a 84.36% del controvalore (Fonte: Borsa Italiana, 01/01-31/01/2013).
(a) I Certificati citati replicano rispettivamente, al lordo dei costi, i seguenti indici: "Euro STOXX 50 Daily Leverage 5 EUR Net Return" e "Euro STOXX 50 Daily Short 5 EUR Gross Return". Le caratteristiche degli indici sono disponibili al seguente link: http://www.stoxx.com/download/indices/rulebooks/stoxx_strategy_guide.pdf
(b) Il ribasamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice di riferimento moltiplicata per +5 o -5 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, sarebbe perciò opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. Nello scenario peggiore, gli investitori possono perdere fino alla totalità del capitale investito. Relativamente ai prodotti menzionati, emessi da Société Générale Effekten, Société Générale funge da Garante ed agisce come Calculation Agent. Per maggiori informazioni si vedano i relativi Final Terms.
Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla BaFin in data 19 giugno 2012, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito <http://prospectus.socgen.com/> e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

- Una posizione lunga su 1 call digital con scadenza al secondo anno, con strike pari al livello iniziale e payout pari a 109 euro, per l'eventuale rimborso anticipato.

Come in qualsiasi prodotto di tipo Express, resta inteso come tutte le opzioni presenti nel portafoglio implicito siano dotate di una barriera aggiuntiva di tipo up&out discreta sullo strike, che permetta l'estinzione dell'intero portafoglio in caso in cui si verifichi l'evento di autocallability dopo il primo anno.

Nella tabella di payoff, sono stati simulati alcuni scenari di prezzo del sottostante, in modo tale da mettere in

evidenza il profilo di rimborso sia nelle date di rilevamento intermedie, che allo scenario a scadenza, tenuto conto di un ipotetico acquisto ai 100,95 euro attualmente esposti in lettera dal Market Maker e dei correnti 116,65 euro di Allianz.

Facendo riferimento alla tabella presente in pagina, scendiamo ora nel dettaglio del profilo di rimborso, che abbiamo cercato di rendere maggiormente comprensibile in ognuno degli scenari possibili.

L'obiettivo è quello di mettere in relazione le performance del sottostante rispetto a quelle registrate dal certificato all'atto di emissione, essendo oggi esi-

guo il premio pagato sul nominale.

Il rendimento sarà pertanto pari al 4,5% al primo anno qualora l'opzione autocallable sia attivata, diversamente la cedola di pari importo servirà per migliorare le performance nelle date successive. Il verificarsi dell'evento trigger alla seconda data disponibile infatti sancirà un'uscita dall'investimento per un rendimento complessivo del 13,5%, dato dal 4,5% incassato al primo anno e dal 9% di coupon del secondo.

Infine, qualora si arrivi a scadenza, tale scenario dovrà tenere conto della partecipazione up del 200%, oltre che del cap level e del 4,5% di cedola incassato al primo anno.

PERFORMANCE A CONFRONTO

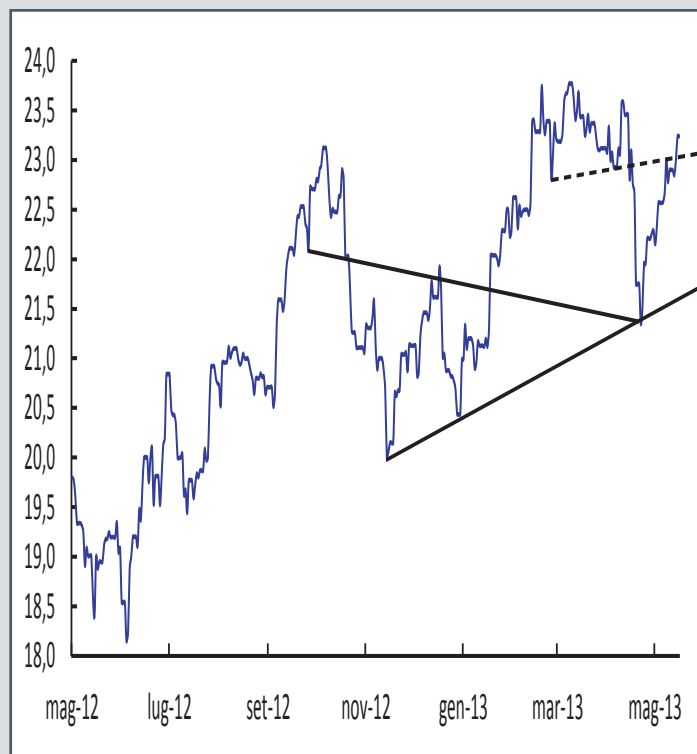
ALLIANZ	P&L DA STRIKE	AL 28/3/2014	CEDOLA	AL 30/3/2015 *	P&I TOT AL 2015	A SCADENZA **	P&L TOT CERTIFICATO
52,975	-50%	-	4,50%	-	-	-50%	-45,50%
63,57	-40%	-	4,50%	-	-	0%	4,50%
74,165	-30%	-	4,50%	-	-	0%	4,50%
84,76	-20%	-	4,50%	-	-	0%	4,50%
95,355	-10%	-	4,50%	-	-	0%	4,50%
105,95	0%	4,5%	-	9%	13,5%	0%	4,50%
116,545	10%	4,5%	-	9%	13,5%	20,0%	24,50%
127,14	20%	4,5%	-	9%	13,5%	40,0%	44,50%
137,735	30%	4,5%	-	9%	13,5%	60,0%	64,50%
148,33	40%	4,5%	-	9%	13,5%	80,0%	84,50%
158,925	50%	4,5%	-	9%	14,0%	100,0%	104,50%

* ipotizzando che il certificato non sia richiamato alla prima data

** ipotizzando che il certificato non sia richiamato né alla prima né alla seconda data

ANALISI TECNICA GENERAL ELECTRIC

La progressione che ha caratterizzato la seduta del 15 maggio ha permesso a General Electric di generare un nuovo segnale d'acquisto. Le quotazioni del titolo hanno violato al rialzo le resistenze statiche poste a 23,10 dollari, espressione del top del 9 maggio. Grazie a detta progressione l'azione ha recuperato il sostegno grafico offerto dalla trendline rialzista tracciata con i minimi del 31 gennaio e del 5 aprile. La linea di tendenza fu violata al ribasso il 17 aprile e da allora, come dimostrano i top del 18 aprile e dell'8/9 e 14 maggio, aveva ostacolato le velleità rialziste del titolo. A questo punto l'azione appare indirizzata verso i top del 2013 a 23,90 dollari. E' tuttavia necessario che il titolo trovi la forza per violare al rialzo anche le resistenze dinamiche di medio termine fornite dalla trendline passante in area 23,50 dollari tracciata con i top dell'8 marzo e dell'11 aprile. Partendo da questi presupposti è possibile valutare l'implementazione di una strategia rialzista strutturata con acquisti a 23,15 dollari. Con stop a 22,73 dollari, primo target a 23,48 dollari e secondo a 23,84 dollari.



ANALISI FONDAMENTALE GENERAL ELECTRIC

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2013	P/BV	PERF 2013
General Electric	23,24	12,76	1,94	10,72
United Technologies	95,81	13,74	3,36	16,83
3M	111,50	15,11	4,26	20,09
Honeywell International	79,89	14,46	2,14	25,87
Siemens Ag	80,18	10,80	2,59	-2,47

FONTE BLOOMBERG

Primi mesi del 2013 con intonazione positiva per il titolo General Electric, in linea con quella del mercato azionario statunitense. Negli ultimi 12 mesi il saldo in Borsa è di +22%. Il gruppo attivo in diversi settori ha riportato nel primo trimestre dell'anno utili in crescita del 16% a 3,53 miliardi di dollari con ricavi pari a 35 miliardi di dollari. In relazione ai fondamentali, con un rapporto p/e pari a 12,76 il titolo GE quota a sconto rispetto ai principali competitor.

CertificateJournal

Certificati
e
Derivati.it

Finanza.com

finanzaonline

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.